Zeitschrift: Parkinson : das Magazin von Parkinson Schweiz = le magazine de

Parkinson Suisse = la rivista di Parkinson Svizzera

Herausgeber: Parkinson Schweiz

Band: - (2018)

Heft: 131: Angehörige : Rolle der Angehörigen = Proches : le rôle de

l'entourage = Congiunti : il ruolo dei familiari

Rubrik: Consulenza con il Prof. Dr. med. Mathias Sturzenegger

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Mehr erfahren

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. En savoir plus

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. Find out more

Download PDF: 27.11.2025

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, https://www.e-periodica.ch

Consulenza con il Prof. Dr. med. **Mathias Sturzenegger**



Il Prof. emer. Dr. med. Mathias Sturzenegger, medico specializzato in neurologia FMH, è membro del Comitato e del Consiglio peritale di Parkinson Svizzera, Foto: pac

Durata d'azione del Madopar

Quanto dura l'effetto del Madopar® DR 250 mg? Sul foglietto illustrativo non ci sono indicazioni concrete.

La sua è una domanda molto interessante e importante. Una risposta chiara potrebbe aiutare a stabilire esattamente l'intervallo di somministrazione (ossia il tempo che trascorre tra due dosi del farmaco). Tuttavia è impossibile fornire una risposta univoca, e ciò per vari motivi. 1. L'effetto deve essere svolto dalla levodopa (componente del Madopar) nel cervello, dove essa sostituisce il neurotrasmettitore dopamina, carente nel Parkinson. 2. Il farmaco (compressa o capsula) deve anzitutto sciogliersi nello stomaco ed

essere poi trasportato nell'intestino tenue (svuotamento gastrico). 3. A questo punto esso passa nel sangue attraverso la parete intestinale. 4. In seguito deve superare la barriera emato-encefalica per giungere nel tessuto cerebrale. 5. Solo quando arriva nelle cellule nervose la levodopa (cioè il farmaco) si trasforma nella sostanza attiva vera e propria, ovvero la dopamina.

Insomma: sono almeno cinque i processi che determinano quanta della sostanza somministrata giunge nel punto del cervello in cui deve agire, e quanto rapidamente - e per quanto tempo esplica il suo effetto. Inoltre questi processi variano da un paziente all'altro e non sono misurabili. Il meccanismo di svuotamento gastrico, ad esempio, è un processo complesso, diviso in diverse fasi, che cambia a dipendenza di fattori quali l'età, il peso, il sesso, la posizione del corpo, il tipo di cibo e i farmaci assunti in associazione. Ne consegue che è quasi impossibile stimare la frequenza e la durata dello svuotamento gastrico di un paziente. Lo svuotamento gastrico rappresenta però un fattore decisivo ai fini della durata d'azione ad es. del Madopar: se il farmaco rimane a lungo nello stomaco non può agire, indipendentemente dal fatto che venga assunto come preparato normale o retard (DR). Come se non bastasse, nella malattia di Parkinson lo svuotamento gastrico è rallentato: stando a uno studio, nei pazienti a uno stadio precoce della malattia occorrono mediamente 85 minuti prima che metà di un pasto standard sia transitata dallo stomaco. Nelle persone sane bastano 43 minuti, nello stadio avanzato della malattia di Parkinson ce ne vogliono 220.

La durata d'azione e la velocità di inizio dell'azione devono quindi essere osservate individualmente per ciascun paziente, per poi stabilire gli intervalli di somministrazione. Inoltre si raccomanda di assumere i farmaci circa 45 minuti prima dei pasti e di evitare di combinarli con cibi ricchi di proteine o di grassi. Questo perché qualsiasi

alimento, e a maggior ragione quelli grassi o proteici, rallenta l'assorbimento del farmaco nell'organismo.

Mal di mare e Parkinson

Presto andrò al mare e porterò con me i seguenti farmaci: Madopar, Stalevo, Trittico, Zoloft, Sifrol. Mi può consigliare un rimedio contro il mal di mare che vada d'accordo con le mie medicine?

Il domperidone (Motilium®) è un farmaco adatto a combattere i disturbi causati dal mal di mare. Il Motilium® può essere utilizzato con buoni risultati anche contro i disturbi gastrici causati dal Parkinson (senso di sazietà, eruttazione, flatulenza) a prescindere dal viaggio sul mare. Esso può essere combinato senza problemi con i farmaci antiparkinsoniani. Come effetto secondario, può provocare stanchezza. Questo sarebbe da considerare ad es. se si guida l'auto, ma non quando si va a spasso sul mare.

Trovate altre domande con le risposte degli specialisti su www.parkinson.ch

DOMANDE SUL PARKINSON?

Scrivete a: Redazione Parkinson, casella postale 123, 8132 Egg, presse@parkinson.ch